



**BOUCLIER BLEU**  
France

Protéger le Patrimoine en temps de crise

# VIGILANZA SANITARIA E SICUREZZA IN CASO DI CONFINAMENTO



Section Île-de-France

Questo documento sintetico, composto da diverse schede, mira ad accompagnare e guidare i responsabili delle collezioni patrimoniali (musei, biblioteche, archivi, siti archeologici, ecc...) nell'organizzazione delle ronde relative agli aspetti sanitari, alla prevenzione e alla sicurezza delle collezioni da attuare in caso di confinamento.

Il suddetto documento, concepito come operativo ed organizzativo, è destinato in particolare alle istituzioni che dispongono di mezzi e personale limitati.

Ricordiamo che, per una gestione ottimale delle collezioni, la preparazione e la formazione del personale incaricato delle ronde deve essere realizzata in anticipo in vista di un'emergenza.

E' infatti sempre più difficile affrontare con lucidità una situazione d'emergenza e occorre prendere decisioni rapidamente, anche in contesti complessi. Una preparazione accurata e precisa, permetterà al personale di rispondere in modo appropriato all'emergenza.

*Questo documento è stato redatto al maschile singolare per semplificarne la lettura ma si riferisce a tutto il personale, indipendentemente da genere e dal numero.*

## Indice

### Definizioni

- Il vigilante
- Il responsabile del sito
- 3 tipi di vigilanza nelle istituzioni patrimoniali

### La preparazione alla chiusura

- Lista delle cose da fare
- Le domande da porsi

### Organizzazione delle ronde di controllo

- Misure da prendere in anticipo per le ronde di ispezione durante la chiusura dovuta al confinamento
  - Quali documenti e dove metterli a disposizione?
  - A chi affidare le ronde?
  - Cosa fare durante la ronda?
  - Cosa fare dopo la ronda?
  - Cosa fare quando non si possono garantire ronde regolari sul posto?
- A ciascuno il suo ruolo

### La ronda, in pratica

- Nota di accompagnamento allo schema organizzativo
- Schema organizzativo della ronda
- Scheda di ispezione
- Per una buona comunicazione telefonica
- Garantire la sicurezza del vigilante

### I rischi in caso di confinamento

- Nota di accompagnamento alla tabella di sintesi
- Tabella di sintesi

### Consigli specifici per il controllo delle collezioni in situazione di emergenza sanitaria

### Bibliografia commentata

## Definizioni

### Il vigilante

Il termine *vigilante* indica la persona fisica, indipendentemente dal tipo di profilo, incaricata di effettuare *in loco* le ronde di controllo e la vigilanza sul sito. Il vigilante (o la squadra di vigilanza) può essere una (o più) persona che lavora nell'istituzione o un impiegato esterno incaricato dello svolgimento della missione.

### Il responsabile del sito

Il termine *responsabile del sito* indica la persona (o il gruppo di persone), indipendentemente dal tipo di profilo, che detiene la responsabilità amministrativa dell'istituzione e delle collezioni che sono conservate e/o esposte al suo interno.

### I tre tipi di vigilanza nelle istituzioni patrimoniali

**La vigilanza sanitaria** consiste nel verificare *de visu* che l'ambiente in cui si trovano le collezioni non presenti fattori di degradazione. Si tratta quindi di verificare che l'edificio e la strumentazione si trovano in buono stato, che il tetto e le tubature non abbiano perdite ed infiltrazioni, che non vi siano segni di infestazione biologica e che le condizioni ambientali e dell'aria siano conformi alle norme dell'istituzione.

**La vigilanza di sicurezza** consiste nel verificare le misure di protezione dell'immobile e dei suoi accessi contro possibili azioni dolose: ingressi chiusi, assenza di anomalie nel perimetro e nei dintorni dell'edificio, buono stato di funzionamento degli allarmi e dei dispositivi anti intrusione.

**La vigilanza preventiva** consiste nel monitorare che non vi siano rischi di incendio o inondazione, controllando che non vi siano dispositivi elettronici accesi inutilmente e che i dispositivi funzionino correttamente.

In ogni caso, la ricerca delle anomalie guida il vigilante, il quale deve fare prova di grande attenzione.



Anche se una parte della vigilanza può essere realizzata a distanza (attraverso sistemi di allarmi o controllo informatizzato delle condizioni ambientali) è bene sottolineare che ciò non può sostituire le regolari ronde fisiche *in situ*.



In caso di sinistro (incendio o fuga d'acqua), di effrazione o di furto, il vigilante deve essere in grado di contattare direttamente i soccorsi.

**Questi tre tipi di controllo possono essere effettuati nel corso delle ronde realizzate dal personale formatosi specificatamente per la sorveglianza del sito. Il vigilante deve conoscere gli ambienti, le problematiche dell'edificio, dei dispositivi e i possibili rischi.**

Idealmente, le ronde di controllo in situazione di confinamento dovrebbero essere effettuate ogni giorno. È possibile svolgerle con o senza materiale e documenti di supporto (ad esempio la planimetria dell'edificio, piano per piano, con i relativi accessi). Le ronde si organizzano secondo dei percorsi strategici scelti (e non casuali).

In seguito, la ronda dovrebbe idealmente essere oggetto di un rapporto di visita, in cui si dovrebbe indicare data, ora e nome del vigilante ed eventuali annotazioni ed osservazioni (ad esempio "nulla da segnalare" (NDS) se tutto è nella norma). Le eventuali osservazioni devono essere invece dettagliate su un documento separato (un registro o un raccoglitore con tutte le schede di ispezione), situato in un posto preciso e arricchito di fotografie, se necessario.

Il vigilante deve avere i mezzi per contattare immediatamente le persone della struttura che possano prendere provvedimenti in rapporto ad eventuali problematiche insorte : chiamare i soccorsi, la polizia, recarsi sul posto, contattare il resto del personale, mettere in moto l'unità di crisi, ecc...

In caso di incendio, secondo un accordo anticipato tra vigilante ed responsabile, il vigilante deve contattare i soccorsi in priorità assoluta.



**La prevenzione** è l'atto di prevenire le catastrofi limitando la probabilità che essi si verifichino.

**La previsione,** consiste nel prevedere, esercitarsi e prepararsi al modo in cui reagire nel corso di un'emergenza.

## La preparazione al confinamento

### Lista delle cose da fare

Vi sono delle azioni da eseguire prima di lasciare i locali dell'istituzione per una durata indeterminata. Il tempo compreso tra l'annuncio delle misure di confinamento e l'inizio dello stesso può variare, da qualche ora ad una settimana.

- **Attivare collaborazioni e mutualizzazioni:** previste dal piano di prevenzione: polizia, carabinieri, pompieri, altre istituzioni culturali e patrimoniali locali (musei, biblioteche, archivi, altri edifici...) e servizi territoriali.
- **Identificare le collezioni a rischio:** fare una lista dei beni culturali della collezione da spostare in luoghi sicuri, tenendo sempre conto delle risorse umane e del tempo disponibili. Ricordare le regole dello spostamento delle collezioni ai membri della squadra incaricata di questa delicata missione. Aggiornare la lista degli oggetti da controllare - nei depositi, nei magazzini e nelle sale- durante le ronde. Per aiutare il vigilante a localizzare gli oggetti a cui portare particolare attenzione, si possono allegare fotografie a questa lista.
- **Ricordare/attribuire un ruolo a ciascun membro del personale:** assegnarlo al personale interno all'istituzione nel periodo che precede la chiusura.
- **Controllare i sistemi di allarme,** di sorveglianza e di monitoraggio ambientale: delegare eventualmente ad un fornitore esterno.
- **Diffondere la lista d'urgenza** con i nomi in ordine di chiamata e ruolo secondo l'evento da segnalare durante il periodo di chiusura.
- **Fare una copia dell'inventario e del piano di emergenza** su un disco duro esterno o un server securizzato a distanza dell'istituzione.



**Un vigilante esterno** può essere assunto in mutualizzazione per effettuare le ronde in più strutture vicine tra loro.



**In un carrello munito di griglia** (che permetta il controllo visivo di ciò che vi è all'interno), chiuso a chiave, possono essere poste le opere più importanti della collezione per facilitarne l'evacuazione in caso di emergenza anche da una persona esterna al museo (ad es. i pompieri)

## La preparazione al confinamento

### Le domande da porsi

**Le misure di prevenzione dell'istituzione devono essere prese in funzione della possibilità - o meno - di assicurare una vigilanza durante la chiusura (sia essa *in situ* o a distanza).**

#### Si deve oppure no :

- Chiudere l'acqua?
- Spegnerne il sistema di climatizzazione?
- Chiudere le persiane o le tende?
- Coprire alcune opere (in presenza di tubi che passano al di sopra dell'esposizione, di luce diretta, ecc...)?
- Areare in caso di evidente assenza di ricambio d'aria?

Queste decisioni devono essere prese caso per caso, tenendo conto delle caratteristiche proprie di ogni edificio e di ogni collezione. Bisogna considerare i mezzi a disposizione, in particolare le risorse umane, per assicurare la sorveglianza. Non esistono risposte universali!

#### Bisogna sistematicamente :

- Staccare tutte le macchine elettroniche non necessarie;
- Togliere il cibo;
- Riporre tutto il materiale previsto per una inondazione all'entrata dell'edificio e/o di ogni piano;
- Indicare su ciascuna porta di ascensore/scala/carrello/ecc... il divieto di utilizzo durante la chiusura;
- Verificare che porte e finestre siano ben chiuse;
- Assicurarsi di mettere in funzione l'allarme dopo averne verificato il corretto funzionamento.



Section Île-de-France



**I resti di cibo**, briciole, scarti ammuffiti, zucchero, fiori recisi, possono essere all'origine di un infestazione.



Il vigilante non utilizzerà l'ascensore per non rischiare di trovarsi chiuso dentro e non salirà sulle scale a pioli, salvo in caso di necessità, per limitare il rischio di incidenti.

## Organizzazione delle ronde

### Misure da prendere in anticipo per le ronde di ispezione durante la chiusura dovuta al confinamento

**Quali documenti bisogna preparare e dove metterli a disposizione?**

**Si raccomanda di raggruppare tutti i documenti necessari alla sorveglianza in un kit. Tuttavia, a seconda della funzione e del contesto, alcuni documenti possono essere messi in prossimità di punti o collezioni particolari. Ciascun responsabile di sito deciderà se questi documenti devono accompagnare il vigilante durante la ronda o se devono essere conservati lungo il percorso. Allo stesso modo, si deve scegliere tra un formato digitale o cartaceo, tenendo conto del possibile rischio della perdita di dati.**

- All'entrata dell'edificio o in un luogo di facile e rapido accesso, verrà conservato un kit contenente:
  - Il registro delle firme;
  - La planimetria dell'edificio e delle sale;
  - Un annuario (numeri d'emergenza, una lista di almeno 3 persone da contattare oltre al responsabile delle collezioni, i numeri dei tecnici, ecc.);
  - Qualche scheda di ispezione stampata.
- Si potrà eventualmente mettere all'ingresso di ciascuna sala:
  - La (o le) scheda di ispezione della sala con foto della sala e degli oggetti da controllare, documenti o zone a cui prestare particolare attenzione.

**Quali materiali preparare e dove conservarli?**

- Maschere, gel disinfettante per le mani (se non vi è accesso all'acqua corrente), guanti di plastica in vinile o nitrile ;
- Acqua, sapone e carta assorbente;
- Torcia portatile + pile di ricambio;
- Matite, penne (più di una) ;
- Macchina fotografica con relativo caricatore;
- Telefono cellulare di emergenza;
- Trappole per gli insetti e/o i roditori;
- Sacchi dell'immondizia di ricambio.



Section Île-de-France



**Il gel disinfettante** non deve essere usato sulle mani delle persone che toccano le opere o gli archivi. E' preferibile che si lavino le mani con acqua e sapone avendo cura di asciugarle bene con della carta assorbente monouso.



**La planimetria delle sale** deve indicare la posizione di:

- uscite di emergenza;
- Estintori;
- locali tecnici per la chiusura dell'acqua, del gas, dell'elettricità precisando chi e come è autorizzato ad accedervi;
- sensori (umidità relativa, temperatura, ecc...);
- apparecchi per il controllo ambientale fissi (locali o armadi) o mobili (umidificazione o di deumidificazione);
- locale o armadio contenente il kit d'emergenza per le collezioni;
- telecamere se il vigilante è anche incaricato della videosorveglianza..



## Organizzazione delle ronde

### Misure da prendere in anticipo per le ronde di ispezione durante la chiusura dovuta al confinamento

#### Chi è incaricato di effettuare le ronde?

- Stabilire un planning e stimare la durata di una ronda (durata minima e massima da rispettare).

#### Cosa fare durante la ronda?

- Controllare le condizioni generali dell'esterno dell'edificio;
- Controllare le sale di esposizione e conservazione;
- Controllare le rubinetterie e i sanitari (bagni, cucine...) per verificare che non vi siano perdite;
- Controllare la struttura interna dell'edificio prestando attenzione a soffitti e pavimenti (macchie, perdite, polvere, insetti, topi, ecc...);
- Seguire le istruzioni del responsabile del sito.

#### Cosa fare dopo la ronda?

- Riempire la scheda di ispezione con un rapporto dettagliato;
- Il responsabile del sito redige un bilancio dell'ispezione che servirà da guida per la ronda successiva.



### Section Île-de-France



La comunicazione tra il vigilante e il responsabile del sito: per facilitare la comunicazione e la trasmissione delle schede di ispezione in tempo reale, può essere utile creare un gruppo Whatsapp.



**Comunicazione esterna (pubblico, stampa):** solo il/la direttore/ice a capo dell'istituzione, i suoi delegati o gli addetti alla comunicazione sono autorizzati a comunicare con l'esterno in caso di emergenza.



Attenzione, il responsabile del sito non è necessariamente la persona incaricata nelle emergenze. In alcune istituzioni questo ruolo è ricoperto dai **responsabili della sicurezza e della sorveglianza**. Controllare le istruzioni di sicurezza dell'istituzione di appartenenza.

## Organizzazione delle ronde



Section Île-de-France

### Cosa fare nell'impossibilità di organizzare ronde regolarmente?

Senza la possibilità di controllare e/o effettuare la sorveglianza a distanza, è essenziale che il responsabile della struttura scelga una strategia: spegnere, non spegnere o più spesso regolare al minimo il riscaldamento, gli umidificatori, deumidificatori, sistema di ventilazione, climatizzazione e acqua. Le scelte devono essere fatte in funzione del contesto e dei possibili rischi.

E' auspicabile richiedere il sostegno di servizi di supporto o di tutela, ad esempio il comune da cui dipende la struttura. Gli archivi comunali possono sollecitare gli archivi regionali, nell'ottica di un controllo scientifico e tecnico. Le soprintendenze regionali sono una risorsa e possono fornire consigli mirati a ciascuna istituzione. I musei possono interpellare i laboratori di ricerca o di restauro. I monumenti di interesse nazionale possono fare appello all'istituto centrale per il restauro. Gli specialisti in conservazione preventiva ed i restauratori indipendenti possono aiutare nelle operazioni. Il responsabile della struttura può cercare risorse in altre istituzioni, ad esempio tende per impedire alla luce di entrare, un agente che possa passare regolarmente a verificare lo stato dell'edificio e delle collezioni, prendere in prestito o scambiare materiale utile, legato alla situazione eccezionale.



In caso di difficoltà nel decidere una strategia di vigilanza, il responsabile del sito potrà ispirarsi alle esperienze di altre istituzioni simili.

## Organizzazione delle ronde

### A ciascuno il suo ruolo:

Il responsabile del sito deve assolutamente essere chiaro nelle sue richieste in quanto concerne le azioni che il vigilante dovrà o non dovrà eseguire.

Ad esempio:

- Proteggersi portando indumenti antinfortunistici;
- In quali casi avvertire il responsabile;
- In quali casi chiamare i soccorsi e/o la polizia;
- Quando aprire e/o chiudere le finestre;
- Come asciugare l'acqua in caso di perdite o mettere delle protezioni temporanee;
- In quali casi e come spostare le opera;
- Gettare i rifiuti trovati sul posto;
- In quali casi e come fare le foto per documentare i danni;
- Come fare un resoconto e a chi inviarlo;
- Segnalare i materiali utilizzati, ecc...

Il responsabile del sito, grazie ad una buona organizzazione, deve fare in modo che il vigilante debba prendere il minor numero di decisioni e di iniziative possibile e che ciascuna delle sue mansioni sia chiara e non necessiti lunghe riflessioni o discussioni (al limite una veloce chiamata con il responsabile del sito). E' necessario che il livello di gravità degli incidenti venga classificato affinché il vigilante sappia come reagire in ogni situazione. Si prenda in conto di realizzare una tabella specifica con la tipologia di incidente, i criteri di valutazione della gravità della situazione e l'eventuale risposta da dare. E' possibile determinare ad esempio 3 gradi di gravità e usare dei colori. Qui sotto un esempio a titolo indicativo:

Macchia di umidità, senza formazione di pozza		Compilare il registro delle ispezioni e avvertire per telefono il responsabile del sito alla fine della ronda .
Cadono gocce d'acqua e si è formata una pozza di meno di 50 cm di diametro, nessun oggetto risulta bagnato o presenta schizzi		Compilare il registro delle ispezioni e chiamare al telefono il responsabile del sito. Asciugare e porre un secchio nel punto in cui l'acqua cade (il secchio ed i panni per asciugare si trovano nell'armadio B al pianterreno). Verificare i dati ambientali della sala e continuare la ronda.
Alcuni oggetti risultano bagnati		Avvisare immediatamente il responsabile del sito. Se nessuno risponde entro 15 minuti, chiamare un idraulico. Coprire le collezioni esposte all'acqua con un telo plastificato. Compilare il registro delle ispezioni, continuare la ronda. Tornare sul luogo dell'incidente per valutare eventuali evoluzioni. Restare sul posto sino all'arrivo del responsabile del sito.



L'apertura di un locale elettrico è strettamente riservata alle persone abilitate : elettricisti o persone espressamente formate ai rischi elettrici e abilitate dal capo della struttura ad effettuare un compito specifico.



Spiegate le vostre esigenze al vigilante, scrivete quali sono le vostre personali responsabilità in relazione alla vigilanza su un **documento che servirà di riferimento e di promemoria dei ruoli di ciascuno.** Questo documento può essere una lista o una tabella per ricordarsi delle cose essenziali o un documento più approfondito.



Nelle situazioni in cui non vi è un'emergenza grave, il fatto di compilare la **scheda di ispezione** prima di chiamare altri può aiutare ad esprimersi in modo più chiaro al telefono.

## La ronda, in pratica



Section Île-de-France

### Nota di accompagnamento allo schema organizzativo

**La creazione anticipata di una catena di emergenza è la soluzione più appropriata per reagire rapidamente in situazione di confinamento.**

**Eventualmente, fare riferimento al piano di emergenza.**

#### Chi coinvolgere?

Bisogna distinguere tra:

- i referenti che sono persone formate alla conservazione delle collezioni e lavorano nell'istituzione, ma che possono trovarsi nell'impossibilità di recarsi sul posto.;
- Gli assistenti che non sono formati alla conservazione e che possono o meno lavorare nell'istituzione ma che possono essere chiamati ad effettuare la vigilanza.

I nomi e le coordinate di tutte queste persone saranno disponibili e poste in un punto strategico. I loro mezzi e la durata del trasporto sono ugualmente da menzionare. Questi dati sono generalmente condivisi solo in casi particolari, come il confinamento. Inoltre, verranno indicate le persone che rischiano di avere delle difficoltà organizzative a lasciare il proprio domicilio (responsabilità diverse, figli piccoli, persone anziane da accudire...)

- A seconda della portata dell'istituzione, o il personale presente in numero ridotto avrà competenze tali da essere polivalente, o vi saranno più persone più specializzate: in entrambi i casi bisognerà scrivere una lista con la ripartizione delle responsabilità e dei ruoli;
- Verrà organizzato un planning delle presenze assicurate dal personale della struttura con le relative rotazioni.

#### Con che cosa?

- La vigilanza sarà realizzata con un kit di documenti (p.8). I luoghi da sorvegliare con particolare attenzione saranno chiaramente indicati, sia sulla mappa che sul posto (ovviamente mai sulle opere stesse ma sul loro eventuale imballaggio) grazie a dei segni e/o colori codificati facilmente visibili.

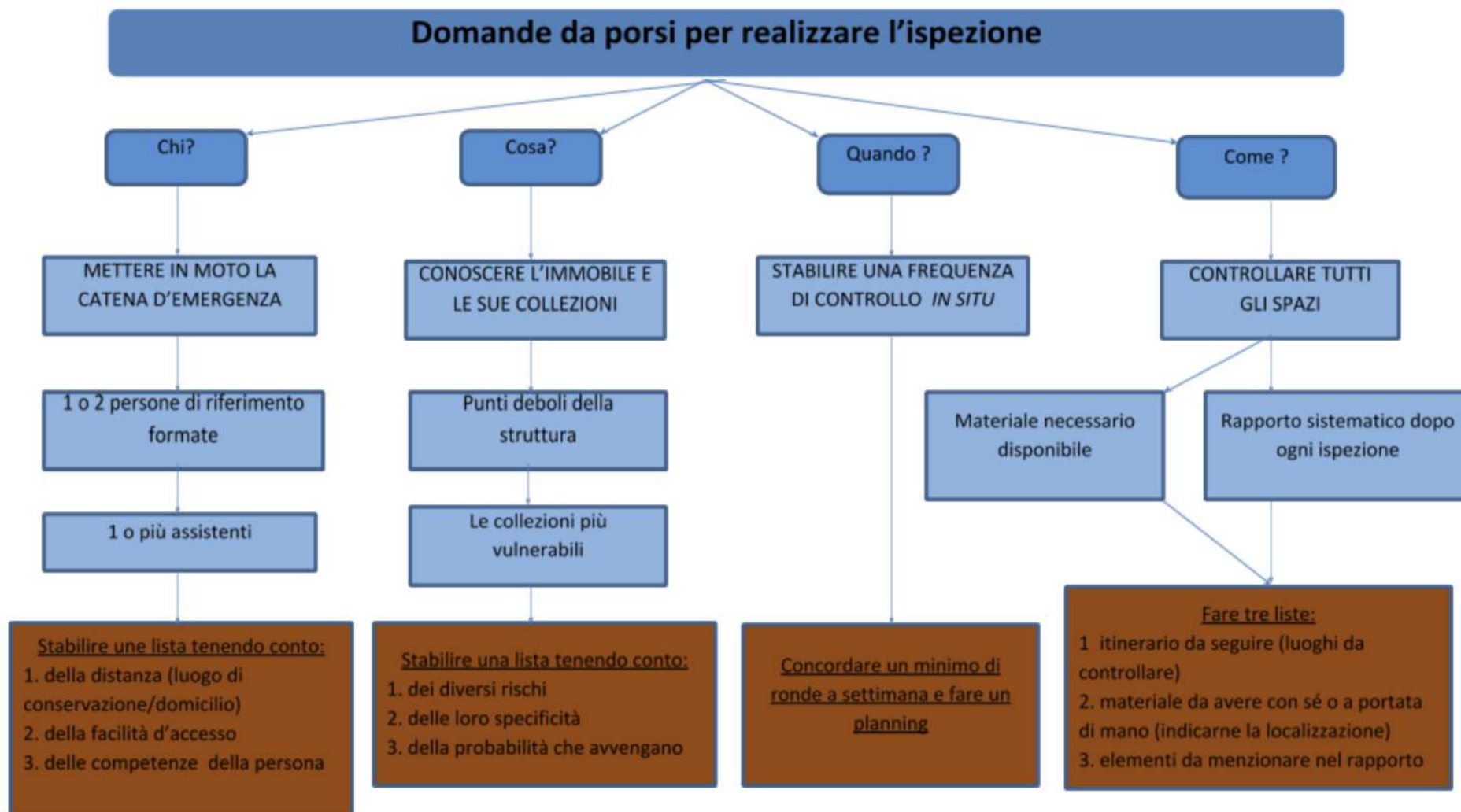


Si raccomanda di fare una lista dei punti deboli da controllare durante le ronde, per essere sicuri di non dimenticarne nessuno.



L'osservazione durante la vigilanza deve essere organizzata. Lo sguardo deve muoversi seguendo uno schema in modo da controllare tutte le zone segnalate in precedenza dal responsabile del sito.

## Schema organizzativo della ronda



## La ronda, in pratica

### Scheda delle ispezioni

Le schede delle ispezioni devono essere disponibili in numero sufficiente per il responsabile del sito ed il vigilante. Si può anche optare per un registro multimediale da inviare via mail al responsabile delle collezioni. La scheda di ispezione del vigilante deve rimanere sempre sul posto o essere accessibile facilmente sulla rete nei documenti condivisi (oppure in un gruppo Whatsapp). Anche nel caso non vi sia nulla da segnalare, è opportuno scriverlo in ogni caso sulla scheda.

Il responsabile del sito deve poter chiamare il vigilante dopo la ronda per avere delle precisazioni sulla ronda, in particolare sulle azioni effettuate sui beni patrimoniali per limitare i danni.

#### **Memo prima della visita:**

1. Avvertire la società di sorveglianza (entrata/uscita);
2. Avere con sé le chiavi o il badge dell'edificio;
3. Guardare la lista dei materiali da avere con sé, se necessario.



Section Île-de-France



Prevedere delle **batterie di riserva o altri sistemi che permettano la continuità del funzionamento degli allarmi** in caso di malfunzionamento della linea elettrica.

## La ronda, in pratica

### Scheda di ispezione

Identità del vigilante	
<b>Orario d'inizio della ronda</b>	
Luogo della chiamata e numero da chiamare in caso di problemi	
Natura del sinistro o dell'incidente / anomalia (qualificazione)	
Gravità del sinistro o incidente (quantificazione)	Utilizzare per esempio una tabella come quella proposta in "a ciascuno il suo ruolo" (pag. 11)
Eventuale presenza di vittime	
Gli accessi divenuti inaccessibili	
<b>L'ora della constatazione</b> del sinistro o dell'incidente e valutazione della sua durata in riferimento alla ronda di ispezione precedente	
<b>Localizzazione della zona interessata</b> (piano, sala, utilizzare la planimetria dell'edificio)	
La <b>localizzazione del punto in cui si trovano le collezioni in pericolo</b> (o inviare una fotografia della planimetria in cui si trova il punto indicato chiaramente a penna)	
I numeri di inventario dei beni culturali interessati (inviare una foto se il numero non è leggibile o non è accessibile senza toccare l'opera)	
Le <b>azioni realizzate</b> dal vigilante per limitare i rischi per le collezioni	
Foto da allegare	
Danni visibili constatati su un'opera (foto dell'opera per intero e dei dettagli)	
Orario di fine ronda	



Section Île-de-France



Le note dell'Istituto Canadese della conservazione (ICC) rispondono a molte domande sulle ragioni delle misure da prendere ed in quale situazione :  
<https://www.canada.ca/fr/institut-conservation/services/publications-conservation-preservation/notes-institut-canadien-conservation/fermeture-hiver-musees.html>



**Anticipare** vuol dire immaginare una situazione prima che accada, prepararsi per il giorno in cui potremmo averne bisogno.

## La ronda, in pratica

### Per comunicare bene al telefono e ottimizzare la compilazione della scheda di ispezione

- Utilizzate un sistema di comunicazione che usate spesso o che avete già testato;
- Mettete a disposizione altri mezzi di comunicazione, nel caso quelli che avete previsto di utilizzare non funzionino;
- Concordate un codice di emergenza in caso una persona sia nell'incapacità di parlare o che dei rumori di sottofondo possano disturbare la chiamata;
- Siate brevi ma precisi;
- Utilizzate frasi corte e parole semplici;
- Parlate ad un ritmo normale (perderete tempo a ripetere qualora il vostro interlocutore dovesse chiedervi di ripetere);
- Utilizzate le stesse parole presenti nella scheda di ispezione;
- Riportate i fatti, non le impressioni;
- Per non entrare nel panico e di non dimenticare qualcosa: compilate la scheda di ispezione tenendo vicino la lista degli oggetti controllati o gli appunti presi durante la ronda;
- Precisate al vostro interlocutore i documenti che gli invierete e chiedetegli di confermare una volta ricevuti.

### Garantire la sicurezza del vigilante

Se il vigilante esegue la ronda da solo, può essere utile mettere a sua disposizione un dispositivo d'allarme per lavoratori isolati per prevenire i rischi di aggressione o di incidenti (caduta, malore...). Può essere una scatola funzionante con sistema GSM o di un'applicazione sullo smartphone che permetta di allertare il responsabile del sito in caso di problema (tasto di allarme, sistema di rilevamento di caduta grazie all'accelerometro dello stesso, tempo di ronda troppo lungo...). Le applicazioni sullo smartphone possono essere rapidamente installate a basso costo poiché molte propongono versioni gratuite. In questo caso, anche se le funzioni sono limitate, garantiranno una sicurezza minima.



## Section Île-de-France



Le informazioni che il vigilante fornisce al telefono devono essere ugualmente presenti sulla scheda di ispezione. Il mezzo di comunicazione, per telefono, per mail o per qualunque altro strumento, dipenderà dalla scelta del responsabile del sito.



Siete capaci a porre le giuste domande affinché il vostro interlocutore vigilante faccia un rapporto esatto dei danni subiti?

Testate il vostro livello di comunicazione con degli esercizi tra colleghi: organizzate un gioco di ruolo per esercitarvi!



Aspettate che i servizi di soccorso abbiano riagganciato il telefono prima di farlo a vostra volta.



## Discutere i rischi in situazione di confinamento

La formazione del vigilante deve essere realizzata in anticipo rispetto all'inizio delle ronde. In caso di mancanza di tempo dedicato in anticipo, è importante fornire quanto meno delle spiegazioni al personale che potrà poi utilizzare la tabella riassuntiva durante le ronde. Al responsabile del sito è consigliato di recensire le competenze e/o le formazioni del proprio personale per pianificare e organizzare le ronde. In seguito, si potrà precisare la durata e i contenuti delle formazioni da effettuare idealmente, così come la tipologia di opere che necessitano una vigilanza particolare, le problematiche a cui fare attenzione ecc...

### Nota di accompagnamento alla tabella di sintesi

Questa tabella di sintesi è stata realizzata per accompagnare il responsabile del sito nella spiegazione dei rischi possibili.

Si consiglia la realizzazione di almeno un esercizio di ronda in presenza del vigilante e di un accompagnatore (eventualmente a distanza). Responsabilizzare il vigilante dando un senso alla sua missione, è un ottimo modo per aumentare motivazione e serietà del personale. Tuttavia, questa misura può anche instillare la voglia di prendere decisioni al di sopra del proprio ruolo. Avere delle istruzioni chiare permetterà a ciascuno di agire in modo appropriato e conforme in caso di imprevisti.

In un secondo momento, qualora il vigilante sia motivato, si potrà lasciare che quest'ultimo utilizzi la tabella in modo autonomo e solo come memo.



Section Île-de-France



Chiamare uno **specialista in conservazione preventiva** può essere una buona soluzione quando l'organizzazione si rivela troppo complessa.



Valutare il budget e realizzare un **programma di formazione** del vigilante permetterà di acquisire competenze indispensabili in relazione alle ambizioni dell'istituzione e delle persone.

## Tabella di sintesi per il personale incaricato della vigilanza sanitaria

Problema sanitario	Rischi/ probabile evoluzione	Rischi per le collezioni	Azioni raccomandate	Perché?
<b>Porta o finestra involontariamente aperta o chiusa non correttamente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alterazione delle condizioni ambientali</li> <li>Rischio di intrusione di animali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possibile deterioramento delle collezioni, ad esempio: cretture sui dipinti, crepe nel legno, proliferazione di muffe...</li> <li>Azione eventuale degli animali sulle collezioni, ad esempio: escrementi, infestazioni biologiche, possibilità di attrarre altri animali...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiudere la finestra o la porta</li> <li>Verificare che la finestra o la porta non siano rotte o danneggiate</li> <li>Segnalare il problema</li> <li>Prendere nota del luogo esatto</li> <li>Indicare, ove possibile, la durata del periodo durante il quale la porta o la finestra sono rimaste aperte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per aiutare i responsabili a capire i cambiamenti nei dati ambientali delle sale</li> <li>Per fare un controllo dello stato delle collezioni se necessario</li> </ul>
<b>Presenza di rifiuti organici, di alimenti negli armadietti, nel frigo ecc...</b>	Attirare o causare la proliferazione di parassiti	La presenza di parassiti può causare danni irreparabili alle collezioni poiché si nutrono letteralmente di alcune tipologie di oggetti (cuoio, legno, carta, tessuti...) o li sporcano lasciando tracce dei propri escrementi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Eliminare i rifiuti immediatamente</li> <li>Segnalare il luogo in cui erano ed eventuale necessità di pulizia più profonda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per valutare la situazione e fare eventualmente intervenire i servizi di pulizia e/o trattare il problema dei parassiti</li> </ul>
<b>Presenza di escrementi di animali, nidi, carcasse di animale, peli ecc...</b>	Attirare o causare la proliferazione di parassiti	La presenza di parassiti può causare danni irreparabili alle collezioni poiché mangiano letteralmente alcuni oggetti (cuoio, legno, carta, tessuti...) o li sporcano deponendo tracce dei propri escrementi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalare il problema</li> <li>Segnalare il luogo esatto</li> <li>Fare foto, se possibile nel dettaglio</li> <li>Fare dei prelievi del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per organizzare l'evacuazione di questi rifiuti al più presto</li> <li>Per identificare, quantificare e controllare l'infestazione</li> </ul>
<b>Rifiuti vegetali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Otturazione dei tombini, delle grondaie, ecc...</li> <li>Acqua piovana che ristagna sull'edificio</li> </ul>	Degrado dei muri (infiltrazioni d'acqua), cambiamento nei dati ambientali), proliferazione di muffe	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalare il problema</li> <li>Segnalare il luogo esatto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per organizzare l'evacuazione dei rifiuti al più presto</li> </ul>

## Tabella di sintesi per il personale incaricato della vigilanza sanitaria

Problema sanitario	Rischi/ probabile evoluzione	Rischi per le collezioni	Azioni raccomandate	Perché ?
<b>Tegole o altre coperture del tetto mancanti</b>	Rischio di infiltrazione nei muri o nel sottotetto	Cambiamenti della situazione climatica originaria e possibile proliferazione di muffe	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Segnalare il problema</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> <li>· Fare foto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per organizzare una sostituzione delle tegole o una riparazione della copertura del tetto</li> </ul>
<b>Crepa nei muri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Rischio di infiltrazione d'acqua</li> <li>· Rischio di infestazione di parassiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le collezioni possono subire dei cambiamenti delle condizioni ambientali (aumento dell'umidità relativa nell'aria) che può causare un rapido sviluppo di muffe e di vegetali</li> <li>· Infestazione di insetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Segnalare il problema</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> <li>· Fare foto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per trovare la causa della crepa, valutare la gravità del problema e chiamare eventualmente un ingegnere edile</li> </ul>
<b>Perdita d'acqua: la tubatura è bagnata (l'acqua non cola)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Aumento dell'umidità relativa nell'aria</li> <li>· Aggravamento della perdita d'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Danni alle collezioni</li> <li>· Sviluppo delle muffe sui muri e sulle collezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Chiamare il responsabile immediatamente</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> <li>· Fare foto</li> </ul>	Per realizzare le azioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Mettere un telo in plastica per proteggere le collezioni</li> <li>· Spostare o allontanare gli oggetti in prossimità e chiamare un idraulico</li> </ul>
<b>Perdita d'acqua: la tubatura è bagnata (l'acqua cola o goccia)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Colata d'acqua</li> <li>· Creazione di una pozza</li> <li>· Aumento dell'umidità nell'aria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Danni alle collezioni</li> <li>· Sviluppo delle muffe sui muri e sulle collezioni</li> </ul> <p>Attenzione al rischio di schizzi, specialmente nel caso in cui le opere siano vicine alla pozza. Il piano di emergenza può prevedere che le opere vengano coperte con un telo di plastica Polyane il tempo necessario per asciugare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Chiamare il responsabile immediatamente e segnalare il luogo esatto</li> <li>· Fare foto</li> </ul> <p><b>Aspettando le istruzioni del responsabile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Preparare il materiale</li> <li>· Asciugare l'acqua sul pavimento con uno straccio ed un secchio</li> <li>· Non toccare le opere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per limitare i danni dovuti all'acqua e allo choc delle condizioni ambientali</li> <li>· Mettere un telo per proteggere le collezioni</li> <li>· Spostare o allontanare gli oggetti che sono vicini e chiamare un idraulico</li> <li>· Sorvegliare con attenzione durante le ronde successive l'evoluzione della situazione (proliferazione di muffe?)</li> </ul>

## Tabella di sintesi per il personale incaricato della vigilanza sanitaria

Problema sanitario	Rischi/probabile evoluzione	Rischi per le collezioni	Azioni raccomandate	Perché?
<b>All'interno dell'edificio, caduta di materiale edile, crollo del pavimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Rischio di crollo, caduta di altri frammenti</li> <li>· Cambiamento delle condizioni ambientali</li> <li>· Polveri nell'aria e sulle opere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Danni fisici alle collezioni a causa della caduta dei materiali o della polvere generata</li> <li>· Danni causati dai cambiamenti delle condizioni ambientali generali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Proteggersi, non prendere rischi per la propria sicurezza</li> <li>· Chiamare il responsabile immediatamente</li> <li>· Mettere una barriera di sicurezza per impedire al personale di passare in quella zona</li> <li>· Fare foto</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Affinché il responsabile possa valutare la gravità del problema e fare appello eventualmente ad un ingegnere edile</li> <li>· Affinché possa eventualmente organizzare una valutazione dello stato delle opere</li> </ul>
<b>Polvere</b>	L'accumulo di polvere può causare la proliferazione di parassiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La polvere può essere molto pericolosa per le collezioni poiché può provocare, ad esempio, piccoli graffi o incrostazioni che alterano l'aspetto delle opere.</li> <li>· La polvere può favorire lo sviluppo di organismi nocivi come le muffe (in presenza di umidità) e attirare altri parassiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Segnalare il problema se si notano polvere o cumuli di polvere</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per valutare la situazione e chiamare eventualmente i servizi pertinenti per la pulizia e la disinfestazione dai parassiti</li> </ul>
<b>Trappole con insetti o animali morti</b>	Gli animali morti possono attirare altri parassiti	La presenza di parassiti può causare danni irreparabili alle collezioni poiché si nutrono letteralmente di alcune tipologie di oggetti (cuoio, legno, carta, tessuti...) o li sporcano lasciando tracce dei propri escrementi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Segnalare il problema</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> <li>· Fare foto</li> <li>· Fare prelevamenti del materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Per gettare e sostituire le trappole</li> <li>· Per identificare gli insetti</li> </ul>

## Tabella di sintesi per il personale incaricato della vigilanza sanitaria

Problema sanitario	Rischi/evoluzione probabile	Rischi per le collezioni	Azioni raccomandate	Perché?
<b>Decolorazione insolita dovuta alla luce</b>	Sbiadimento dei colori, fragilizzazione dei materiali delle opere	La decolorazione e tutti i danni provocati dalla luce sono devastanti per certi tipi di collezioni (arti grafiche, dipinti, tessuti...)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Chiudere tutte le tende e persiane, oscurare le finestre con del cartone o tessuto oscurante, spostare o coprire gli oggetti esposti alla luce se non è oscurabile (per evitare i danni dovuti all'esposizione diretta sulle collezioni)</li> </ul>	Per realizzare le azioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Chiudere le persiane</li> <li>· Tirare le tende</li> <li>· Spostare gli oggetti esposti alla luce diretta</li> <li>· Regolare la luminosità delle luce artificiale o spegnerla</li> <li>· Mettere dei teli di copertura...</li> </ul>
<b>Oggetti lasciati accanto ad una finestra da cui passa luce non filtrata: ad esempio lasciati su un carrello o su di un cavalletto</b>	Sbiadimento dei colori, fragilizzazione dei materiali delle opere	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Rischio di sbiadimento (vedere sopra)</li> <li>· Rischio di danni fisici a causa delle condizioni ambientali instabili accanto alle finestre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Segnalare il problema</li> <li>· Segnalare il luogo esatto</li> </ul>	Per realizzare le azioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Chiudere le persiane</li> <li>· Tirare le tende</li> <li>· Spostare gli oggetti esposti alla luce diretta</li> <li>· Regolare la luminosità delle luce artificiale o spegnerla</li> <li>· Mettere dei teli di copertura...</li> </ul>

## Tabella di sintesi per il personale incaricato della vigilanza sanitaria

Problema di sicurezza	Rischi/evoluzione possibile	Rischio per le collezioni	Azioni raccomandate	Perché ?
<b>Presenza anomala di veicoli attorno all'edificio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione di un furto (intrusione, automobile da schianto per ingresso forzato)</li> <li>Incendio/esplosione</li> <li>Intralcio possibile per l'intervento di pompieri e soccorsi</li> </ul>	Rischio di incendio dell'edificio e distruzione delle collezioni se un veicolo viene incendiato o esplode	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere il numero di targa e annotare la tipologia ed il colore del veicolo</li> <li>Invitare il conducente a lasciare il posto</li> <li>Segnalare il problema</li> <li>Segnalare il luogo esatto</li> </ul>	Per realizzare le azioni seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>Fare una segnalazione alla polizia</li> <li>Intervento del carro attrezzi se parcheggiato in divieto di sosta</li> </ul>
<b>Presenza di rametti davanti alle porte o luoghi di passaggio</b>	Localizzazione/preparazione di un furto: metodo usato per assicurarsi dell'assenza di passaggio in quel determinato luogo	Furto o atto vandalico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccogliere e gettare via i rametti</li> <li>Segnalare il problema</li> <li>Segnalare il luogo esatto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per pulire all'intorno se necessario</li> <li>Per eliminare eventuali altri segnali</li> </ul>
<b>Disfunzionamento dell'allarme anti-intrusione</b>	Rischio di intrusione e furto	Furto o atto vandalico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnalare il problema;</li> <li>Segnalare il luogo esatto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per riparare al più presto il sistema d'allarme</li> </ul>
<b>Porta o finestra chiusa male</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento dell'umidità relativa nell'aria</li> <li>Rischio di intrusione umana</li> </ul>	Furto o atto vandalico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Proteggersi, non prendere rischi</li> <li>Chiudere la finestra o la porta</li> <li>Verificare che la finestra o la porta non siano rotte o danneggiate</li> <li>Segnalare il problema</li> <li>Prendere nota del luogo esatto;</li> <li>Indicare, ove possibile, il periodo durante il quale la porta o la finestra sono rimaste aperte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per capire eventuali cambiamenti nei dati ambientali della sala</li> <li>Per effettuare un controllo delle collezioni</li> <li>Se si sospetta un'intrusione, organizzare dei controlli aggiuntivi con la polizia</li> </ul>

## Consigli specifici per la vigilanza in situazione di emergenza sanitaria

### in più...

La qualità della ronda dipenderà in parte dal modo in cui il vigilante è stato formato, dalla sua conoscenza dei luoghi, dal valore dato al suo lavoro.

#### Rischi legati alle invasioni biologiche

Qualora si decida di installare delle trappole per roditori o insetti (gli animali più invadenti in assenza di esseri umani), è importante decidere chi è incaricato di disporle, chi di controllarle e di cambiarle, con quale frequenza; chi è incaricato di eliminare eventuali carcasse, chi di indentificare gli insetti, ecc... Il confinamento può essere l'occasione per indentificare, studiare e localizzare gli insetti e gli animali.

#### Rischi legati al sistema di climatizzazione/gestione dell'ambiente

Lo svuotamento e la manutenzione di deumidificatori necessita di una formazione, se non di una conoscenza dell'uso. Ciò permetterà di effettuare un controllo sulle anomalie, in particolare sulle contaminazioni biologiche. Le misure legate alla gestione del clima devono essere prese dal responsabile del sito prima del confinamento, i vigilanti saranno incaricati di verificare queste raccomandazioni. E' possibile basarsi sulla nota dell'ICC durante il confinamento e sulle raccomandazioni formulate dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali (DGER) o altri testi che trovate in questa bibliografia.

#### Per limitare la propagazione del virus nel contesto della vigilanza (disinfezione)

In caso di crisi sanitaria legata a un virus che si trasmette specialmente attraverso il contatto, è auspicabile disinfettare regolarmente le maniglie delle porte e altre superfici interessate, ad esempio dall'ultima persona che lascia il posto.



Section Île-de-France



L'installazione di un deumidificatore necessita di un controllo e di una manutenzione settimanale.

La presenza di acqua in forma liquida in un contenitore ma anche all'interno di un apparecchio apposito, costituisce un rischio elevato di infestazione biologica e persino di cambiamento delle condizioni ambientali.



Prima di pulire gli ambienti o di eliminare i resti di animali, è importante fare una foto dell'ambiente. Per gli insetti, può essere necessario conservare le trappole e le carcasse in una scatola deputata a questo scopo per poi permettere che siano analizzate da un entomologo.



Il rapporto della ronda sarà pre-compilato in modo da facilitare il più possibile il lavoro del vigilante. Questo documento è concepito in modo da guidare il vigilante nella ronda e nei punti da osservare con particolare attenzione.

# BIBLIOGRAFIA COMMENTATA

## Vigilanza sanitaria e di sicurezza durante il confinamento

Questo documento propone una bibliografia non esaustiva delle fonti alle quali il gruppo di lavoro ha attinto nel 2020.

### Durante il confinamento

Autore	Commenti	link
IFLA	Contenuto aggiornato durante la crisi sanitaria sul comportamento da tenere per la disinfezione delle opere in libreria (gli austriaci suggeriscono di utilizzare un prodotto leggermente alcalino per le copertine dei libri), il mantenimento del distanziamento sociale e fa una lista dei <b>diversi approcci alle restrizioni nel mondo</b> .	<a href="https://www.ifla.org/covid-19-and-libraries">https://www.ifla.org/covid-19-and-libraries</a>
American Librarians	Raccomandazioni per la pulizia delle collezioni: <b>“il tempo è il miglior disinfettante”</b> .	<a href="https://americanlibrariesmagazine.org/blogs/the-scoop/how-to-sanitize-collections-covid-19/">https://americanlibrariesmagazine.org/blogs/the-scoop/how-to-sanitize-collections-covid-19/</a>
ICCROM	Fornisce degli strumenti per identificare i rischi, sorvegliare l’impatto, valutare i bisogni (griglia di analisi rapida dell’impatto del coronavirus nell’istituzione, vettore di propagazione, rischi legati alla chiusura ecc...) Proposta di schede per il patrimonio mobile, immobile e immateriale/ <a href="https://www.iccrom.org/sites/default/files/FR_ICCROM_Assessment-form_Movable-CH.pdf">https://www.iccrom.org/sites/default/files/FR_ICCROM_Assessment-form_Movable-CH.pdf</a> (mobile) Lista di 10 consigli per occuparsi del patrimonio mobile contaminato dal COVID-19. Lista di un insieme di link a proposito del COVID: <a href="https://www.iccrom.org/sites/default/files/COVID-19%20Collections%20Care%20Resources.pdf">https://www.iccrom.org/sites/default/files/COVID-19%20Collections%20Care%20Resources.pdf</a>	<a href="https://www.iccrom.org/tips-and-resources">https://www.iccrom.org/tips-and-resources</a>
ICC	La nota dell’ICC risponde in 16 punti alle domande pratiche legate a: la contaminazione dei materiali, la disinfezione degli spazi e delle collezioni e le misure da prendere in caso di chiusura o riapertura del sito. Lista di link utili da leggere.	<a href="https://www.canada.ca/fr/institut-conservation/services/publications-conservation-preservation/notes-institut-canadien-conservation-soin-collections-patrimoniales-covid19.html">https://www.canada.ca/fr/institut-conservation/services/publications-conservation-preservation/notes-institut-canadien-conservation-soin-collections-patrimoniales-covid19.html</a>



## BIBLIOGRAFIA COMMENTATA

### Vigilanza sanitaria e di sicurezza durante il confinamento

Autore	Commenti	link
<b>OCIM</b>	Questa lettera dell'OCIM intitolata "DISTANZE, sguardo su una situazione inedita, l'epidemia Covid-19" è una raccolta in linea molto completa sulla gestione del coronavirus nelle istituzioni culturali. Nelle prime pagine, potrete trovare delle mappe cronologiche sulle azioni compiute dai diversi Stati, le raccomandazioni sulla gestione delle collezioni, gli aiuti finanziari ecc... poi una serie di articoli che trattano dello stesso argomento.	<a href="https://fr.calameo.com/read/005777060b3354a7710fb">https://fr.calameo.com/read/005777060b3354a7710fb</a>
<b>Claire Fry ACR, Preventive Conservation Consultant</b>	<p>Lista delle cose da fare durante il confinamento (con dei rimandi all'Inghilterra per ciascuna azione). <b>Per la vigilanza sanitaria:</b> ridurre l'esposizione alla luce, le infestazioni ed il controllo dell'ambiente.</p> <p><b>Per investire bene il tempo durante il confinamento:</b> cominciare, finire o aggiornare il piano di emergenza, aggiornare le politiche di gestione/valorizzazione delle collezioni, verificare il materiale e completarlo, se necessario, effettuare le domande di intervento (conservazione/ restauro), leggere articoli sulla conservazione preventiva e pensare al multimediale (valorizzazione delle collezioni in linea, dietro le quinte ecc...).</p> <p><b>Per la vigilanza di sicurezza:</b> lista delle cose da verificare per assicurare la sicurezza con link di riferimento.</p> <p><b>Per preparare la riapertura:</b> fare una pulizia profonda e prevedere una pulizia secondo la guida di riferimento inglese</p> <p><a href="https://www.gov.uk/government/publications/covid-19-decontamination-in-non-healthcare-settings">https://www.gov.uk/government/publications/covid-19-decontamination-in-non-healthcare-settings</a> e aggiornare le politiche di sicurezza sul lavoro.</p>	<a href="https://icon.org.uk/system/files/public/important-documents/collection_care_guide_for_museums_and_historic_houses_spencer_fry.pdf">https://icon.org.uk/system/files/public/important-documents/collection_care_guide_for_museums_and_historic_houses_spencer_fry.pdf</a>
<b>C2RMF</b>	"Gestione delle collezioni nel contesto della pandemia" questa scheda risponde in 3 punti alle domande che possono sorgere durante il confinamento: la disinfezione di spazi e collezioni, le misure preventive per una progressiva ripresa delle attività (senza pubblico) e le misure di sicurezza per la riapertura al pubblico.	<a href="https://c2rmf.fr/sites/c2rmf.fr/files/fiche_collections_covid19.pdf">https://c2rmf.fr/sites/c2rmf.fr/files/fiche_collections_covid19.pdf</a>

## BIBLIOGRAFIA COMMENTATA

### Vigilanza sanitaria e di sicurezza durante il confinamento

Autore	Commenti	link
<b>ICOM</b>	Questo articolo tratta delle ripercussioni del confinamento e dell'assenza di personale sulla conservazione e la sicurezza delle collezioni. L'articolo elenca i punti essenziali per garantire un livello sufficiente di sicurezza e conservazione delle collezioni, poi elenca delle pratiche per la pulizia degli spazi espositivi, dei depositi e degli spazi di lavoro a cui il pubblico non ha accesso.	<a href="https://icom.museum/fr/covid-19/ressources/recommandations-pour-la-conservation/">https://icom.museum/fr/covid-19/ressources/recommandations-pour-la-conservation/</a>
<b>ICOM/ INTERPOL</b>	Raccomandazioni per garantire la sicurezza del patrimonio culturale durante il confinamento: verificare la sicurezza ed i sistemi di allarme, adattare le procedure, comunicare con i servizi di polizia in modo regolare, collaborare con altre istituzioni culturali che fanno fronte alle stesse difficoltà, coinvolgere vicini e comunità locale e cominciare a pensare al domani...	<a href="https://icom.museum/wp-content/uploads/2020/04/ICOM-INTERPOL-RecommendationsFR-1.pdf">https://icom.museum/wp-content/uploads/2020/04/ICOM-INTERPOL-RecommendationsFR-1.pdf</a>
<b>BIBLIOPAT</b>	Il documento risponde alle domande sollevate durante il confinamento in 75 punti.	<a href="http://www.bibliopat.fr/sites/default/files/bibliopat_recommandationspandemie_2020-04-30.pdf">http://www.bibliopat.fr/sites/default/files/bibliopat_recommandationspandemie_2020-04-30.pdf</a>
<b>RÉGION AUVERGNE RHÔNE ALPES</b>	Sito che include consigli, iniziative, informazioni aggiornate regolarmente concernente il libro e la lettura, biblioteche storiche, archivi e servizi per il pubblico.	<a href="https://auvergnerhonealpes-livre-lecture.org/articles/covid19-boite-a-outils-deconfinement">https://auvergnerhonealpes-livre-lecture.org/articles/covid19-boite-a-outils-deconfinement</a>
<b>ACTUALITTE</b>	I rischi per le collezioni sono soprattutto quelli di una chiusura.	<a href="https://www.actualitte.com/article/patrimoine-education/archives-et-services-patrimoniaux-quad-de-la-securite-sanitaire-des-collections/100589">https://www.actualitte.com/article/patrimoine-education/archives-et-services-patrimoniaux-quad-de-la-securite-sanitaire-des-collections/100589</a>
<b>AICCM The Australian Institute for the Conservation of Cultural Material Blue shield Australia</b>	Una guida pratica per i responsabili delle collezioni con indicazioni per la chiusura delle istituzioni culturali e la vigilanza.	<a href="https://aiccm.org.au/sites/default/files/Closed%20by%20COVID19%20-%20ver%201.1%20-%2027Mar2020.pdf">https://aiccm.org.au/sites/default/files/Closed%20by%20COVID19%20-%20ver%201.1%20-%2027Mar2020.pdf</a>

**Questo documento è stato realizzato dalle aderenti volontarie della sezione Ile de France di Bouclier Bleu Francia, tra marzo e giugno del 2020, durante il confinamento dovuto alla crisi sanitaria del Covid-19**

Le autrici di questo documento sono, in ordine alfabetico:

- Christiane Baryla
- Anne Marie Bezault
- Romane Coutanson
- Anne Dauga
- Eva Dayot
- Elisa Di Agostino
- Mylène Florentin
- Agnès Gall-Ortlik
- Véronique Illes
- Renata Kaminker
- Valérie Luquet
- Ariane Segelstein
- Marguerite Waechter
- Elise Wojszzyk

Coordinamento : Ariane Segelstein

Revisione : Jocelyne Deschaux e Camille Haumont

Traduzioni : Agnès Gall-Ortlik, Chiara Infantino, Elisa di Agostino, Marguerite Waechter, Renata Kaminker e Romana Delaporte



Scriveteci i vostri suggerimenti, questo documento sarà arricchito secondo l'evoluzione della situazione